

Viaggi, vitto, alloggio e spese di rappresentanza

20 nodi da sciogliere

1	Nozione spesa rappresentanza	Il DM 19/11/2008 fornisce la nozione di spesa di rappresentanza. Questa può essere utilizzata anche nell'ambito del lavoro autonomo fermo restando i diversi limiti di deducibilità?
2	Requisito ragionevolezza	Si può affermare che il requisito della "ragionevolezza" in funzione di generare, anche potenzialmente, benefici economici, possa portare l'AF a sindacare l'importo del costo sostenuto rispetto agli obiettivi complessivi perseguiti dall'impresa?
3	Rispetto dei principi generali	Il decreto prevede anche una nozione residuale: "ogni altra spesa per beni e servizi distribuiti o erogati gratuitamente, il cui sostenimento risponda ai criteri di inerenza indicati nel presente comma.". Le fattispecie analitiche indicate nelle lett da a) a d) debbano comunque rispettare detti requisiti generali (ragionevolezza, etc.) per evitare che vi possano essere fenomeni di assegnazione a soci o di finalità estranee all'esercizio dell'impresa?
4	Contributi per convegni	A fronte del contributo lo sponsor ha diritto di proiettare il proprio logo e di inserire materiale di propaganda nella cartellina dei partecipanti. Il rapporto è sinallagmatico. Tali spese sono comunque da considerarsi di rappresentanza?
5	Cliente potenziale	Si può confermare che se l'impresa vende beni di largo consumo tutti gli ospiti della fiera sono considerati clienti potenziali?
6	Agenti di commercio	Si può confermare che le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dalla impresa mandante e offerte all'agente non siano spese di rappresentanza?
7	Agenti di commercio	Allo stesso modo, se l'agente si fa carico delle spese di viaggio, vitto e alloggio di un cliente della propria mandante in occasione

		di una visita presso i suoi stabilimenti aziendali, le spese non sono spese di rappresentanza?
8	Trasferte amministratori	Le spese dell'amministratore che non percepisce alcun compenso (dunque non è un collaboratore) sono interamente deducibili fermo restando il plafond previsto dall'art. 95 del Tuir?
9	Trasferte soci	Circ. 6/09. E' da ritenersi che anche le spese sostenute dai soci di Srl siano soggette alla deducibilità al 75%? Si ricorda al riguardo che tali soci lavoratori sono soggetti, al ricorrere di specifici presupposti, all'obbligo di iscrizione INPS commercianti.
10	Trasferte dentro Comune	Le spese di vitto e alloggio per trasferte del dipendente dentro Comune sono deducibili, per il 75% . E' da ritenersi che queste concorrano a formare il reddito del dipendente?
11	Limiti di deducibilità	Nella Circ. 53/08 (spese rappresentanza professionisti) è stato chiarito che per il vitto e alloggio, occorre ridurre il loro importo al 75% e poi effettuare il raffronto con l'1% dei compensi. Non si condivide tale conclusione perchè la limitata deducibilità nasce dalla circostanza che esse sono pienamente detraibili ai fini Iva. Viceversa, se tali spese sono di rappresentanza l'iva è indetraibile. Si auspica , dunque, che tale principio non venga esteso alle spese di rappresentanza delle imprese?
12	Nozione di ricavi	Nonostante il DM richiami i ricavi "risultanti dalla dichiarazione dei redditi", è da ritenersi (vedi relazione illustrativa al decreto), che si debba fare riferimento ai ricavi di conto economico?
13	Trasferte imprenditore individuale	E' da ritenersi che dette spese non siano deducibili (se si tratta di vitto e alloggio) con i limiti del 75% del loro ammontare? Sarebbe un paradosso che quelle del dipendente sono interamente deducibili, mentre quelle del suo datore di lavoro sono soggette a limitazioni.
14	Trasferte imprenditore individuale	Il comma 5 prevede che non sono soggette ai predetti limiti le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute direttamente dall'imprenditore individuale in occasione di trasferte attinenti all'attività caratteristica della stessa". Ciò detto è da ritenersi che in tale accezione vadano ricomprese tutte le spese inerenti qualunque trasferta se essa è inerente all'attività?
15	Ospitalità clienti presso la sede	Nell'ipotesi in cui un dipendente o un amministratore offra presso la sede il pranzo ad un cliente, l'intera spesa non è di rappresentanza? La quota di costo del pasto riferita al dipendente o amministratore non concorra a formare il reddito di questi ultimi?
16	Ospitalità clienti	Un dipendente o amministratore, in occasione di una trasferta

	fuori sede	per raggiungere uno stabilimento aziendale offre un pranzo ad un cliente che lo accompagna (ad esempio in autostrada). E' da ritenersi che non si tratti di spesa di rappresentanza?
17	Documentazione delle spese	Il comma 5 stabilisce che <i>La deducibilità delle spese è subordinata alla tenuta di un'apposita documentazione dalla quale risultino anche le generalità dei soggetti ospitati.</i> E' sufficiente indicare sul documento di spesa ovvero su un allegato il Nome e il Cognome?
18	Iva indetraibile e trattamento Irap	Con la Ris. n. 8/09 è stato chiarito che l'iva (vitto e alloggio) non detraibile per mancanza della fattura comporta anche l'indeducibilità ai fini Irap; quale riferimento normativo può supportare tale interpretazione?
19	Viaggi organizzati e tentata vendita	Talune imprese vendono la propria merce in occasione di viaggi organizzati con finalità ricreative ovvero culturali. Al riguardo si deve ritenere che le spese di viaggio, vitto e alloggio non costituiscano spese di rappresentanza in quanto ricomprese nella fattispecie di cui al comma 5 del decreto (mostre e fiere per clienti potenziali)?
20	Fiere e mostre	Si deve ritenere che le spese per l'organizzazione della mostra (costo degli spazi, energia elettrica, costo del personale, spese di trasporto prodotti, etc.) non costituiscano spese di rappresentanza?